

Favorevole	Inadeguato	Cattivo	Sconosciute	n.d. = non determinato
------------	------------	---------	-------------	------------------------

Pagina 1 di 13

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cesugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	143	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea collina</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>Bromus erectus</i> , <i>Buphthalmum salicifolium</i> , <i>Carex humilis</i> , <i>Centaurea bracteata</i> , <i>Prunella grandiflora</i> , <i>Sesleria varia</i> , <i>Teucrium chamaedrys</i> ; in prossimità delle facies ecotonali: <i>Dictamnus albus</i> , <i>Geranium sanguineum</i> , <i>Inula hirta</i> , <i>Laserpitium siler</i> , <i>Lilium bulbiferum</i> subsp. <i>croceum</i> , <i>Peucedanum cervaria</i> ; nelle facies più secche e/o con raccia offerante: <i>Chrysopogon gryllus</i> , <i>Dianthus sylvestris</i> , <i>Fumana ericifolia</i> , <i>Globularia cordifolia</i> , <i>Petrorhagia saxifraga</i> , <i>Stipa pennata</i> subsp. <i>ericaulis</i> , <i>Silene otites</i> , <i>Scabiosa graminifolia</i> , <i>Teucrium montanum</i> ; nelle facies più fresche: <i>Aquilegia einseleana</i> , <i>Carex austroalpina</i> e <i>C.baldensis</i> , <i>Euphorbia variabilis</i> , <i>Globularia punctata</i> , <i>Pulsatilla austro-alpina</i> , <i>Ranunculus thora</i> .
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	<i>Anacamptis morio</i> , <i>Anacamptis pyramidalis</i> , <i>Cephalanthera longifolia</i> , <i>Gymnadenia conopsea</i> , <i>Neotinea ustulata</i> (syn. <i>Orchis ustulata</i>), <i>Ophrys apifera</i> , <i>Ophrys bertolonii benacensis</i> , <i>Ophrys insectifera</i> , <i>Ophrys sphegodes sphegodes</i> , <i>Orchis mascula mascula</i> , <i>Platanthera bifolia</i> , <i>Serapias vomeracea</i> , <i>Spiranthes spiralis</i> .
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	Stima ca 1.000 individui (<i>Anacamptis morio</i> (10), <i>Anacamptis pyramidalis</i> (41), <i>Cephalanthera longifolia</i> (586), <i>Gymnadenia conopsea</i> (173), <i>Neotinea ustulata</i> (syn. <i>Orchis ustulata</i> ; 3), <i>Ophrys apifera</i> (100), <i>Ophrys bertolonii benacensis</i> (3), <i>Ophrys insectifera</i> (82), <i>Ophrys sphegodes sphegodes</i> (37), <i>Orchis mascula mascula</i> (71), <i>Platanthera bifolia</i> (46), <i>Serapias vomeracea</i> (3-10), <i>Spiranthes spiralis</i> (4). (rif. numero individui per specie sul Monte Barro riportato in Pierce S, Ceriani RM, Villa M, Cerabolini B. (2006) Quantifying relative extinction risks and targeting intervention for the orchid flora of a natural park in the European preAlps. Conserv Biol. 20(6):1804-10. (doi: 10.1111/j.1523-1739.2006.00539.x. PMID: 17181816)) Numero sostanzialmente confermato mediante sopralluoghi speditivi fino al 2019
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: tutte le specie di arbusti (nanofanerofite e camefite fruticose, genere <i>Rubus</i> incluso) e alberi (fanerofite) incl. <i>Cytisophyllum sessilifolius</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> , <i>Populus tremula</i> . Localmente alterazione della tipica composizione a causa dell' ingresso di <i>Laserpitium siler</i> Attualmente pur mancando dati quantitativi c'è un discostamento nella copertura percentuale delle specie indicatrici di dinamica progressiva (localmente cop > 25%) rispetto al target previsto (≤ 20).
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis blythii</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Maculinea anion</i> e <i>Zerynthia polyxena</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PAOS: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'assenza di gestione determina la progressiva scomparsa di questo habitat seminaturale a causa dell'ingresso dapprima di specie erbacee infestanti, successivamente specie arbustive e arboree.	≤ 20	Cop % delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto MEDIO-BASSO.
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	14,67	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea millefolium</i> , <i>Achillea millefolium</i> agg., <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Anthoxanthum odoratum odoratum</i> , <i>Arrhenatherum elatius elatius</i> , <i>Carex hirta</i> , <i>Centaurea nigrescens</i> , <i>Cerastium holosteoideis</i> , <i>Dactylis glomerata glomerata</i> , <i>Festuca pratensis pratensis</i> , <i>Festuca rubra</i> agg., <i>Galium mollugo mollugo</i> , <i>Leontodon hispidus</i> , <i>Leucanthemum vulgare</i> agg., <i>Lolium perenne</i> , <i>Lotus corniculatus corniculatus</i> , <i>Pimpinella major</i> , <i>Plantago lanceolata</i> , <i>Poa pratensis</i> , <i>Ranunculus acris acris</i> , <i>Ranunculus bulbosus</i> , <i>Rumex acetosa acetosa</i> , <i>Salvia pratensis</i> , <i>Silene flos-cuculi</i> , <i>Silene vulgaris vulgaris</i> , <i>Taraxacum officinale</i> agg., <i>Trifolium pratense</i> , <i>Trisetaria flavescens flavescens</i> , <i>Vicia cracca</i> , <i>Vicia sativa</i> . In facies più aride ingresso di <i>Brachypodium rupestre</i> e <i>Bromus erectus</i> , sia di altre specie, come <i>Achillea collina</i> , <i>Cruciata glabra</i> , <i>Dianthus seguieri</i> , <i>Peucedanum oreoselinum</i> , <i>Prunella grandiflora</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Artemisia vulgaris</i> , <i>Erigeron annuus</i> , <i>Stellaria media media</i> , <i>Trifolium repens repens</i> , <i>Urtica dioica dioica</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Rubus fruticosus</i> agg. Attualmente pur mancando dati quantitativi c'è un discostamento nella copertura percentuale delle specie indicatrici di dinamica progressiva (localmente cop > 15%) rispetto al target previsto (≤ 10).
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis blythii</i> , <i>Myotis myotis</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PAOS: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'assenza di gestione determina la progressiva scomparsa di questo habitat seminaturale a causa dell'ingresso dapprima di specie erbacee infestanti, successivamente specie arbustive e arboree	≤ 10	Cop % delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0.002	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Cratoneuron filicinum</i> , <i>Didymodon tophaceus</i> , <i>Eucladium verticillatum</i> , <i>Polustriella commutata</i> e <i>Pellia endivifolia</i> , <i>Adiantum capillus-veneris</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Non si dispone di informazioni aggiornate riguardo alle specie indicatrici di disturbo che verranno acquisite a seguito di un monitoraggio dell'habitat (entro 3 anni) Pur non avendo una conoscenza esaustiva della composizione floristica, attualmente la cop delle specie indicatrici di disturbo localmente è > del 10%
			Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle portate medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Austropotamobius pallipes</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Nelle sorgenti del Barro il problema è che dopo la costruzione della galleria la portata delle sorgenti è diminuita, quindi nei periodi di assenza o scarsità di precipitazioni entrano specie vascolari anche legnose con interramento progressivo del travertino. Quindi qui le specie che portano disturbo sono appunto le specie vascolari che in presenza d'acqua non entrerebbero nell'habitat	≤ 5	copertura specie indicatrici di disturbo	L'impatto ha una pressione medio-bassa in quanto riguarda solo la sorgente presso la fontana-lavatoio di Camporesio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	2 ± 1	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Achnatherum calamagrostis</i> , <i>Bromus erectus</i> , <i>Buphthalmum salicifolium salicifolium</i> , <i>Calamagrostis varia varia</i> , <i>Campanula cochlearifolia</i> , <i>Carex humilis</i> , <i>Carlina acaulis</i> , <i>Globularia cordifolia</i> , <i>Gypsophila repens</i> , <i>Laserpitium siler siler</i> , <i>Pimpinella saxifraga</i> , <i>Sesleria caerulea caerulea</i> , <i>Stipa ericaulis ericaulis</i> , <i>Thymus praecox polytrichus</i> , <i>Trisetaria distichophylla</i> , <i>Calamintha nepeta</i> , <i>Galium lucidum lucidum</i> , <i>Hippocrepis comosa comosa</i> , <i>Teucrium montanum</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: non si dispone di informazioni aggiornate riguardo alle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat che verranno acquisite a seguito di un monitoraggio dell'habitat (entro 3 anni)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche. <i>Buddleja davidii</i> , <i>Pinus nigra</i> , <i>Pinus sylvestris</i>
			Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei ciasti	Lenta e costante	-	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione cosmofila	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0.25	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Sesleria varia</i> , <i>Carex mucronata</i> , <i>Globularia cordifolia</i> , <i>Leontodon tenuiflorus</i> , <i>Molinia caerulea</i> , <i>Coronilla emerus</i> e <i>Polygala chamaebuxus</i> , <i>Asplenium ruta-muraria</i> , <i>Hieracium bifidum</i> , <i>Physoplexis comosa</i> , <i>Phyteuma scheuchzeri subsp. columnae</i> , <i>Primula auricula</i> , <i>Xerolekia speciosissima</i> , <i>Valeriana saxatilis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Non si dispone di informazioni aggiornate riguardo alle specie indicatrici di disturbo che verranno acquisite a seguito di un monitoraggio dell'habitat (entro 3 anni)
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del <i>Carpinion betuli</i>	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	68.95	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Allium ursinum ursinum</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Aruncus dioicus</i> , <i>Asarum europaeum</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Cardamine bulbifera</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pilosa</i> , <i>Carex sylvatica sylvatica</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Dryopteris filix-mas</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Euphorbia dulcis</i> , <i>Festuca heterophylla</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Geranium nodosum</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Holcus mollis</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Luzula pilosa</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Mercurialis perennis</i> , <i>Poa nemoralis</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> , <i>Primula vulgaris vulgaris</i> , <i>Prunus avium avium</i> , <i>Pulmonaria officinalis</i> , <i>Quercus robur robur</i> , <i>Ranunculus ficaria</i> , <i>Ruscus aculeatus</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Scilla bifolia</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Ulmus minor minor</i> , <i>Vincetoxicum minor</i> , <i>Viola reichenbachiana</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Impatiens balifourii</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Rubus fruticosus agg.</i> Attualmente pur mancando dei dati quantitativi c'è un significativo discostamento tra la copertura delle esotiche (>30%) e il target desiderato (cop specie indicatrici di disturbo ≤ 10%)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Attualmente la necromassa a terra è < 20 mc/ha
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Attualmente la necromassa in piedi è < 20 mc/ha

				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Lucanus cervus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	P102: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Diverse sono le esotiche invasive che alterano la fisionomia dell'habitat (tra cui le più abbondanti sono <i>Quercus rubra</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Impatiens balfourii</i>) e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 10	Cop % specie esotiche invasive	La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe una loro copertura % inferiore al 10%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 20% nel breve termine per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha.
			P807: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	L'assenza di necromassa a terra o in piedi riduce sensibilmente la funzionalità dell'habitat	> 25	mc/ettaro	La pressione ha un impatto medio-basso
P808: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Localmente mancanza o numero insufficiente di alberi senescenti			5 n° minimo di alberi senescenti per ettaro	La pressione ha un impatto basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91H0* Boschi pannonic di <i>Quercus pubescens</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	16.95	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Amelanchier ovalis ovalis</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Carex humilis</i> , <i>Cotinus coggygria</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Cruciata glabra glabra</i> , <i>Cyclamen purpurascens purpurascens</i> , <i>Cytisophyllum sessilifolius</i> , <i>Emerus major</i> , <i>Euphorbia variabilis</i> , <i>Festuca heterophylla</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Helleborus niger</i> , <i>Hepatica nobilis</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Laburnum anagyroides</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Melica uniflora</i> , <i>Melittis melissophyllum melissophyllum</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> , <i>Polygonatum odoratum</i> , <i>Primula vulgaris vulgaris</i> , <i>Prunus avium avium</i> , <i>Prunus spinosa spinosa</i> , <i>Quercus pubescens pubescens</i> , <i>Rhamnus saxatilis</i> , <i>Ruscus aculeatus</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Tanacetum corymbosum</i> , <i>Viburnum lantana</i> , <i>Vinca minor</i>	
			Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie		
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Specie indicatrici di dinamica regressiva: non si dispone di informazioni aggiornate che verranno acquisite a seguito di un monitoraggio dell'habitat (entro 3 anni)	
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Non si dispone di informazioni aggiornate che verranno acquisite a seguito di un monitoraggio dell'habitat (entro 3 anni)	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Lucanus cervus</i>	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91K0 Foreste illiriche di <i>Fagus sylvatica</i> (Aremonio-Fagion)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	30.01	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Acer pseudoplatanus</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Tilia cordata</i> , <i>Aconitum vulparia</i> , <i>Astrantia major</i> , <i>Brachypodium sylvaticum</i> , <i>Cardamine heptaphylla</i> , <i>Euphorbia dulcis</i> , <i>Paris quadrifolia</i> , <i>Phyteuma spicatum</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> (sono invece assenti le specie strettamente più tipiche delle faggete di <i>Aremonio-Fagion</i>)	
			Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudoacacia</i> . L'ingresso di esotiche appare attualmente secondario, sebbene potenzialmente più consistente in relazione ai cambiamenti climatici Specie indicatrici di dinamica regressiva:	
		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	165.94	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della veetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	

9110 Querceti di rovere illirici (Erythraeo-Carpinion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Allium ursinum ursinum</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Anemone ranunculoides</i> , <i>Arum italicum italicum</i> , <i>Anemus dioicus</i> , <i>Asarum europaeum</i> , <i>Asparagus tenuifolius</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex alba</i> , <i>Carex digitata</i> , <i>Carex pilosa</i> , <i>Carex sylvatica sylvatica</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Cornus mas</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Erythronium dens-canis</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Euphorbia amygdaloides amygdaloides</i> , <i>Euphorbia dulcis</i> , <i>Festuca heterophylla</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Geranium nodosum</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Helleborus niger</i> , <i>Helleborus viridis viridis</i> , <i>Hepatica nobilis</i> , <i>Knautia drymeia</i> , <i>Laburnum anagyroides anagyroides</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Lathyrus vernus</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Lonicera xylosteum</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Luzula pilosa</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Mercurialis perennis</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> , <i>Polygonatum odoratum</i> , <i>Primula vulgaris vulgaris</i> , <i>Prunus avium avium</i> , <i>Pulmonaria officinalis</i> , <i>Quercus cerris</i> , <i>Quercus pubescens pubescens</i> , <i>Quercus robur robur</i> , <i>Rosa arvensis</i> , <i>Rosa canina</i> , <i>Ruscus aculeatus</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Scilla bifolia</i> , <i>Solidago virgaurea</i> , <i>Symphytum tuberosum angustifolium</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Viburnum lantana</i> , <i>Vinca minor</i> , <i>Viola alba</i> , <i>Viola reichenbachiana</i> .	
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Quercus rubra</i> , <i>Impatiens balfoorii</i> , <i>Trachycarpus fortunei</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> Attualmente pur mancando dei dati quantitativi c'è un significativo discostamento tra la copertura delle esotiche (>30%) e il target desiderato (cop specie indicatrici di disturbo ≤ 10%) Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	≥ 5 > 5	% alberi/ettaro	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Attualmente la necromassa a terra è < 20 mc/ha	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Attualmente la necromassa in piedi è < 20 mc/ha	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		<i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Lucanus cervus</i>	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	P102: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Diverse sono le esotiche invasive che alterano la fisionomia dell'habitat (tra cui le più abbondanti sono <i>Quercus rubra</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Impatiens balfoorii</i>) e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 10	Cop % specie esotiche invasive	La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe una loro copertura % inferiore al 10%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 20% nel breve termine per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha.
				P807: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	L'assenza di necromassa a terra o in piedi riduce sensibilmente la funzionalità dell'habitat	> 25	mc/ettaro	La pressione ha un impatto medio-basso
				P808: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Localmente mancanza o numero insufficiente di alberi senescenti		5 n° minimo di alberi senescenti per ettaro	La pressione ha un impatto basso

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4096 - <i>Gladiolus palustris</i> Segnalata in 77 siti in 9 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	1138 + 600	Numero individui (romet)	La specie è presente in 6 topodemi (GP014, GP015, GP016, GP085, GP087 e GP092) per un totale di 17 ecodemi, che complessivamente ospitano un cospicuo numero di individui (stima da dati recenti raccolti per la produzione del V Report, basata su 16 ecodemi: 1138). Si intende incrementare il numero di individui presenti nella ZSC.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	105.48	ettari	Habitat di specie: R37 "Temperate and boreal moist or wet oligotrophic grassland" e R1A "Semi-dry perennial calcareous grassland (meadow steppe)" Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 6210(*) "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*"stupenda fioritura di orchidee")" La perimetrazione di HdS (superficie totale: 105.48 ha) è stata prevalentemente stimata sulla base del modello di idoneità ecologica e quindi della distribuzione locale della vegetazione (Molinion caeruleae, Bromion erecti) e degli habitat di riferimento (R37 "Temperate and boreal moist or wet oligotrophic grassland", R1A "Semi-dry perennial calcareous grassland (meadow steppe)", 6210(*) "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*"stupenda fioritura di orchidee)").
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto
		Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto			≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: tutte le nanofanerofite/fanerofite. Molinia caerulea s.l. (nell'habitat di specie è presente Molinia arundinacea) non può essere considerata localmente tra le specie indicatrici, in quanto Gladiolus palustris cresce tipicamente nella facies "moliniet" dei prati magri. Attualmente pur mancando dei dati quantitativi la copertura delle specie indicatrici di dinamica è localmente maggiore (35-40%) rispetto al target desiderato (≤ 30%)
		Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo			≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo
		Umidità edafica	Presente	-	In corrispondenza della stagione primaverile: apena confacente alla specie		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

			<p>PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)</p>	L'abbandono della gestione tradizionale dell'habitat porta ad un elevato grado di arbustamento, localmente anche competizione con specie erbacee di grossa taglia.	≤ 30	Cop % delle nanofanerofite/fanerofite	La pressione ha un impatto ALTO
		Prospettive future	<p>PI01: Cambiamenti di temperatura ed estremi dovuti ai cambiamenti climatici</p> <p>Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici</p>	I cambiamenti climatici in termini di riduzione delle precipitazioni determinano una riduzione della presenza della specie	Non definibile	Non definibile	La pressione ha un impatto MEDIO. Dato che la pressione non può essere gestita a livello di sito ma deve essere gestita ad un livello superiore è difficile riuscire ad agire direttamente sulle cause e quindi definire un target. L'unica possibilità è contrastare la pressione indirettamente attraverso un incremento della popolazione oltre ad un monitoraggio frequente della specie
			<p>PI03: Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici</p>	I cambiamenti climatici in termini di riduzione delle precipitazioni determinano una riduzione della presenza della specie	Non definibile	Non definibile	La pressione ha un impatto MEDIO. Dato che la pressione non può essere gestita a livello di sito ma deve essere gestita ad un livello superiore è difficile riuscire ad agire direttamente sulle cause e quindi definire un target. L'unica possibilità è contrastare la pressione indirettamente attraverso un incremento della popolazione oltre ad un monitoraggio frequente della specie
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1379 - <i>Mannia triandra</i> Segnalata in 6 siti in 3 regioni (Lombardia, Alto Adige, Friuli VG)	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	14	Ecodemi	La specie è attualmente conosciuta per un'unica popolazione (MT009), suddivisa in numerosi ecodemi (V report: 14; NB: a questi, occorre aggiungere altri 3 ecodemi, MT009_12, MT009_13 e MT009_14, situati appena esternamente al perimetro della ZSC).
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	253.61	ettari	<p>Habitat di specie: Data la notevole diversità di habitat occupati da questa specie (inclusi habitat antropici), non si riporta alcun habitat di riferimento. Di fatto la specie occupa micro-nicchie che si rinvengono diffusamente all'interno degli habitat, sebbene soltanto eccezionalmente risultino occupate dalla micro-vegetazione di riferimento (<i>Grimaldion fragrantis</i> / <i>Mannion andragynae</i>).</p> <p>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: Nessuno</p> <p>La perimetrazione di HdS è stata prevalentemente stimata sulla base del modello di idoneità ecologica.</p>
				Umidità	Costante	-	in realtà tipicamente a umidità variabile (la specie non cresce mai in condizioni di umidità costante perché sono condizioni che non tollera)
				Luminosità	Ombra o limitata insolazione	-	substrati in massima parte ombreggiati, in genere ben riparati
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1088 <i>Cerambyx cerdo</i> Presente in 379 siti in 20 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter stimare una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 251,84)	ettari	<p>Habitat di specie: querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali</p> <p>Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160, 91H0, 91I0</p> <p>251,84 ha è il dato da Formulario Standard aggiornato riferito alla superficie degli habitat 9160, 91H0, 91I0</p>
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160, 91H0, 91I0
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	≥ 5	alberi/ettaro	
				Nessun decremento			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Riduzione o scomparsa degli habitat in cui si svolge sia il ciclo larvale sia quello immaginale	5	numero minimo alberi morti o morenti per ettaro	La pressione ha un impatto MEDIO
			PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Riduzione o scomparsa degli habitat in cui si svolge sia il ciclo larvale sia quello immaginale	5	numero minimo di alberi senescenti per ettaro	La pressione ha un impatto BASSO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ 100)	UM quantitative n. individui	Fino al 2013 era presente nel Torrente San Michele una popolazione con circa 200 individui, estinta a causa di un immissione di <i>Faxonius limosus</i> . A seguito dell'eradicazione del gambero all'occone (eseguita dal 2013 al 2017) è stato effettuato, dal 2018 al 2020, un intervento di reintroduzione di 566 exx.giovani, che ha portato ad avere nuovamente una popolazione attualmente in crescita. Nel 2019 sono stati censiti 50 individui adulti e nel 2022 circa 100 adulti
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0,001)	ettari	Habitat di specie: 7220
			Qualità dell'habitat	STAR_ICMI	≥ buono	Classe di valori RQE (Rapporto di Qualità Ecologica) Elevato ≥ 0,95 Buono 0,71 ≤ RQE < 0,95 Sufficiente 0,48 ≤ RQE < 0,71 Scarso 0,24 ≤ RQE < 0,48 Cattivo RQE < 0,24	
				DO (ossigeno disciolto)	≥ 5	mg/L	
				pH	6 < pH < 7,8	pH	
				Ca ⁺⁺	≥ 3	mg/L	

1092 <i>Austropotamobius pallipes</i> <i>Presente in 266 siti in 15 regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni</i>			Assenza di <i>Procambarus clarkii</i>	si		Sono presenti nelle aree limitrofe al sito consistenti popolazioni di <i>Procambarus clarkii</i> e <i>Faxonius limosus</i> ; si prevedono misure per ridurre la possibile colonizzazione del Sito da parte di queste specie
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05: Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Le zoospore microscopiche di <i>Aphanomyces astaci</i> possono essere trasportate da un corso d'acqua ad un altro tramite vettori, aderendo a qualunque supporto (stivali, scarpe) posto a contatto con acqua contenente zoospore e mantenuto umido fino alla re-immersione in un altro bacino idrico. I fruitori del Parco possono quindi inconsapevolmente, entrando nei corsi d'acqua dove si trova la specie, trasportare la peste del gambero se precedentemente entrati in contatto con acque contaminate. Inoltre i fruitori del Parco, non sensibilizzati alle problematiche della conservazione di <i>Austropotamobius pallipes</i> ,potrebbero, come già successo, immettere specie di gambero alloctono con la conseguenza di portare all'estinzione locale della specie	0	eventi di trasporto del patogeno da un corso d'acqua contaminato a uno dove si trova la specie e eventi di immissione di specie alloctone	La pressione ha un impatto ALTO
		PI04: Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	In condizioni di habitat non idonei, possono proliferare micosi, ectoparassiti, protozoi e patogeni che possono impattare negativamente sulle popolazioni di gambero di fiume, come ad esempio la "peste del gambero"	100	% di località in cui è presente la specie senza proliferazione di malattie, patogeni e parassiti	La pressione ha un impatto ALTO	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1307 <i>Myotis blythii</i> <i>Presente in 152 siti in 18 regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (<i>rara</i>)	UM quantitative: n. individui n. colonie n. celle 1x1 km Categorie qualitative da <i>Formulario Standard</i> Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter stimare una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 163)	ettari	Habitat di specie: <i>Caccia</i> in habitat aperti. All'interno del sito quale habitat di specie sono presenti aree a prato permanente in assenza di specie arboree e aree riconducibili agli habitat 6210 e 6250.
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 6510 Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 6510
				Presenza di punti d'acqua	si		presenza di laghi all'esterno della ZSC
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'abbandono dell'agricoltura tradizionale con sfalcio e pascolo causa la perdita delle più importanti aree trofiche per la specie nel sito	Livello di abbandono dei prati e ambienti aperti tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1324 <i>Myotis myotis</i> <i>Presente in 238 siti in 19 regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (<i>rara</i>)	UM quantitative: n. individui n. colonie n. celle 1x1 km Categorie qualitative da <i>Formulario Standard</i> Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter stimare una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
		Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito ($\geq 171,8$)	ettari	Habitat di specie: Nel sito le aree trofiche identificate sono riconducibili agli habitat 6210 e 6250, alle aree a prato permanente in assenza di specie arboree, agli oliveti, ai seminativi arborati e ai cespuglieti.	
						Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 6510	
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 6510
				Presenza di punti d'acqua	si		presenza di laghi all'esterno della ZSC

		<div>Habitat di specie</div> <div>Qualità dell'habitat trofico</div>	<div>Livello di eterogeneità del mosaico territoriale</div> <div>≥ Media</div> <div>Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo</div>	
		<div><i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)</div> <div><i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste</div>	<div>≥3</div> <div>Nessun decremento</div> <div>alberi/ettaro</div>	
		<div>Parametri art. 17</div> <div>Pressioni</div> <div>Descrizione dell'impatto</div> <div>Target</div> <div>UM Target</div> <div>Note</div>		
		<div>Prospettive future</div> <div>PAOS: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)</div> <div>L'abbandono dell'agricoltura tradizionale con sfalcio e pascolo causa la perdita delle più importanti aree trofiche per la specie nel sito</div> <div>Livello di abbandono dei prati e ambienti aperti tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie</div> <div>La pressione ha un impatto ALTO</div>		

			PRESSIONI			BENEFICIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITÀ DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/habitat	Obiettivo	Priorità su (a/ro)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misure di conservazione	Valore	UM (ha, numero, ...)	Soggetto responsabile dell'esecuzione	Vignetta (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Attori	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento nel 2024-2025	Misure a cui PAF 2024-2025	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF	
6230* Formazioni erbacee seminatrici a fieno coperte da ericoidi su substrato calcareo (Prato Brionato) ("Pianure fiorite di ericoidi")	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, delle falci e dell'agricoltura tradizionale)	MIR - programma di monitoraggio e/o misura	Monitoraggio periodico dell'habitat	15	N rifugio fitocologico da 36 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adattarsi a 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Biosa et al., 2017). Inoltre sarà specificatamente aggiornato il dato relativo al conteggio di specie di ericoidi su tutto l'habitat. Il presente monitoraggio non sarà preadattato alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto dell'abbandono verrà attuato entro 3 anni prima dei nuovi interventi gestionali da avviare.	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente		4,000	no				Fondi di Regione Lombardia		
6230* Formazioni erbacee seminatrici a fieno coperte da ericoidi su substrato calcareo (Prato Brionato) ("Pianure fiorite di ericoidi")	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, delle falci e dell'agricoltura tradizionale)	MIR - programma di monitoraggio e/o misura	Monitoraggio degli interventi sull'habitat	10	N rifugio fitocologico da 36 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio da effettuare entro 10 anni seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Biosa et al., 2017). Monitoraggio su circa 10 ha per verificare l'efficacia degli interventi gestionali effettuati	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente		3,000	no				Fondi di Regione Lombardia		
6230* Formazioni erbacee seminatrici a fieno coperte da ericoidi su substrato calcareo (Prato Brionato) ("Pianure fiorite di ericoidi")	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, delle falci e dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi di taglio della vegetazione arborea erbacea infestante	1	Superficie in ha dell'habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio della vegetazione erbacea e arborea. Misure in corso 2024-2025 previste dal progetto LIFE SEEDFORCE	Ente gestore; ditte esterne incaricate	Incarico a ditte esterne		10,000	no				LIFE SEEDFORCE		
6230* Formazioni erbacee seminatrici a fieno coperte da ericoidi su substrato calcareo (Prato Brionato) ("Pianure fiorite di ericoidi")	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, delle falci e dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi di taglio della vegetazione arborea erbacea infestante	5	Superficie in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Due cicli di taglio della vegetazione erbacea e arborea (da attuare entro 5-8 anni), da eseguirsi nel periodo agosto-settembre di due anni consecutivi	Ente gestore; ditte esterne incaricate	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditte esterne secondo le procedure previste dalla normativa vigente		12,000/ha	no				Fondi di Regione Lombardia		
6230* Formazioni erbacee seminatrici a fieno coperte da ericoidi su substrato calcareo (Prato Brionato) ("Pianure fiorite di ericoidi")	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, delle falci e dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Mantenimento straordinario dell'habitat 6230	5.5	Superficie in ha dell'habitat	Ente gestore		terminata	Interventi di manutenzione straordinaria dei prati magri. Misure attuate nel periodo dal 2018 al 2020	L'attività ha previsto le azioni, demarcamento effettivo (invece con rispetto di Rete Natura 2000), cartografia di Posa sfiorante e Posa signa, sottoposizione generale per il trattamento con diserbante sistemico localizzato per prevenire rischi	Ente gestore; ditte esterne incaricate	Incarico a ditte esterne		55,855	no				fondi regionali	
6230* Formazioni erbacee seminatrici a fieno coperte da ericoidi su substrato calcareo (Prato Brionato) ("Pianure fiorite di ericoidi")	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, delle falci e dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi per il mantenimento degli ambienti pratici	5	Superficie in ha dell'habitat	Ente gestore		da avviare	Interventi periodici da avviare entro 5 anni di sfalci con rimozione della biomassa e pascolamento per il mantenimento dei prati magri	Ente gestore; ditte esterne incaricate	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditte esterne secondo le procedure previste dalla normativa vigente		15,000	no				Fondi di Regione Lombardia		
6230* Formazioni erbacee seminatrici a fieno coperte da ericoidi su substrato calcareo (Prato Brionato) ("Pianure fiorite di ericoidi")	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, delle falci e dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi per il mantenimento degli ambienti pratici	2	Superficie in ha dell'habitat	Ente gestore		in corso	Interventi per il mantenimento dei prati magri mediante sfalci con rimozione della biomassa o pascolamento. Misure previste dal progetto LIFE SEEDFORCE	Ente gestore; ditte esterne incaricate	Incarichi a ditte esterne		10,000	no				LIFE SEEDFORCE		
6230* Formazioni erbacee seminatrici a fieno coperte da ericoidi su substrato calcareo (Prato Brionato) ("Pianure fiorite di ericoidi")	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Tutela dell'habitat	100	Sup % dell'habitat	Ente Gestore	SI		Non è consentito trasformare, danneggiare o alterare l'habitat prioritario 6230* "Formazioni erbacee seminatrici a fieno coperte da ericoidi su substrato calcareo (Prato Brionato)" ("Risposta futura di ericoidi"). NTA del PdG (Art. 1) approvato con DELIBERAZIONE DELLA COMUNITÀ DEL PARCO n. 11 del 20-05-2020	Ente Gestore, Guardie ecologiche Comunitarie forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		0							
6320 Praterie magre da fieno a base altitudinale (Riserva naturale, Sempione, Sempione)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, delle falci e dell'agricoltura tradizionale)	MIR - programma di monitoraggio e/o misura	Monitoraggio dell'habitat	10	N rifugio fitocologico da 25 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adattarsi a 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Biosa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo preadattato alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto dell'abbandono.	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente		2,000	no				Fondi di Regione Lombardia		
6320 Praterie magre da fieno a base altitudinale (Riserva naturale, Sempione, Sempione)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, delle falci e dell'agricoltura tradizionale)	MIR - programma di monitoraggio e/o misura	Monitoraggio degli interventi sull'habitat	5	N rifugio fitocologico da 25 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Biosa et al., 2017). Monitoraggio entro 10 anni da per verificare l'efficacia degli interventi gestionali effettuati	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente		1,000	no				Fondi di Regione Lombardia		
6320 Praterie magre da fieno a base altitudinale (Riserva naturale, Sempione, Sempione)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, delle falci e dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi gestionali per il mantenimento dell'habitat	1	Superficie in ha dell'habitat	Ente gestore		da avviare	Interventi periodici da avviare entro 5 anni di sfalci e pascolamento per il mantenimento dell'habitat	Ente gestore; ditte esterne incaricate	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditte esterne secondo le procedure previste dalla normativa vigente		5,000	no				Fondi di Regione Lombardia		
7220* Sorgenti pianifluvi con formazione di tufi (Cremaschi)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MIR - programma di monitoraggio e/o misura	Monitoraggio periodico dell'habitat	6	N rifugio fitocologico da 0,25 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adattarsi a 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Biosa et al., 2017). Monitoraggio predefinito per verificare l'efficacia e la modalità per contenere le specie nocive di disturbo.	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente		1,500	no				Fondi di Regione Lombardia		
7220* Sorgenti pianifluvi con formazione di tufi (Cremaschi)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MIR - programma di monitoraggio e/o misura	Monitoraggio dell'habitat	2	N rifugio fitocologico da 0,25 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 3 anni seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Biosa et al., 2017). Monitoraggio predefinito per verificare l'efficacia e la modalità per contenere le specie nocive di disturbo.	Ente Gestore	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente		500	no				Fondi di Regione Lombardia		
7220* Sorgenti pianifluvi con formazione di tufi (Cremaschi)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Contenimento della vegetazione marginale di piante nocive	1	Num sorgenti in cui è presente l'habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici per il contenimento della vegetazione marginale di piante nocive; sono necessari almeno 2 interventi consecutivi da effettuare entro 10 anni (primo intervento entro 5 anni)	Ente Gestore, Ditta esterne incaricate	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditte esterne secondo le procedure previste dalla normativa vigente		1000 ind.	no				Fondi di Regione Lombardia		
7220* Sorgenti pianifluvi con formazione di tufi (Cremaschi)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si			RE - regolamentazione	Tutela dell'habitat	100	Sup % dell'habitat	Ente Gestore	SI		Non è consentito trasformare, danneggiare o alterare l'habitat prioritario 7220* "Sorgenti pianifluvi con formazione di tufi (Cremaschi)". NTA del PdG (Art. 1) approvato con DELIBERAZIONE DELLA COMUNITÀ DEL PARCO n. 11 del 20-05-2020	Ente Gestore, Guardie ecologiche Comunitarie forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		0							
810 Oasi del Mediterraneo (scisti e tufi)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			MIR - programma di monitoraggio e/o misura	Monitoraggio periodico dell'habitat	7	N rifugio fitocologico da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adattarsi a 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Biosa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo preadattato alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle attività invasive (in particolare Rubus idaeus)	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente		1,400	no				Fondi di Regione Lombardia		
820 Piani rocciosi calcarei con vegetazione camosciana	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			MIR - programma di monitoraggio e/o misura	Monitoraggio periodico dell'habitat	6	N rifugio fitocologico da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adattarsi a 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Biosa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo preadattato alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare l'insuccesso della dinamica naturale (prossima PAF)	Ente Gestore, Professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente		2,000	no				Fondi di Regione Lombardia		

9302 Querceti di farnia e rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2 POB7	Altre specie arboree invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	9	N cilvee Ritoccaggi da 225 mq	Ente Gestore	da evitare	Monitoraggio periodico (adempimento 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bova et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo prospettando alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esecuzioni invasive e la presenza di macronutrienti	Ente Gestore, Professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2,800	no			Fondi di Regione Lombardia	
9302 Querceti di farnia e rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2 POB7 POB8	Altre specie arboree invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi sanavanti (predici i morti o morenti)	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento delle esecuzioni invasive	25	Sup. in ha dell'habitat	Ente gestore	terminata	Miglioramento dell'habitat sul versante nord del Monte Barro. L'intervento è stato effettuato nel 2021 e 2022. Gli interventi sono consistiti nell'eliminazione delle specie arboree invasive (inclusa Quercus robur), eventuale pulizia di esecuzioni invase, monitoraggio del fuoco, piantagione di nuclei di specie forestali autoctone, accatastamento in base di parte della legge tagliata e rilascio di alberi habitat di grandi dimensioni	Ente gestore, ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	381,415	no			CRF, fondi regionali, LIFE, Fondi dell'ente	
9302 Querceti di farnia e rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2	Altre specie arboree invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale post contenimento esecuzioni	15	Sup. in ha dell'habitat	Ente gestore	da evitare	Interventi di manutenzione degli interventi già effettuati, specialmente per contrastare i rovi e la rinvenzione delle esecuzioni invasive. Misura da effettuare entro 8 anni sul versante nord del Monte Barro nei Comuni di Malgrate e Valmadrera.	Ente gestore, ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	20,000	no			Fondi regionali, fondi privati, Fondi dell'ente	
9302 Querceti di farnia e rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2 POB7 POB8	Altre specie arboree invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi sanavanti (predici i morti o morenti)	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati a migliorare la funzionalità e composizione floristica	10	% Superficie habitat	Ente Gestore	da evitare	Interventi di miglioramento della funzionalità dell'habitat tramite l'incremento della ricchezza e terra e in piedi (a carico delle esecuzioni invasive) e localmente il mantenimento di alberi sanavanti. Incremento della flora naturale (tramite la messa a dimora di specie arboree tipiche dell'habitat (almeno 25 plot da 1 mq). Misura da avviare entro 8 anni.	Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	4,000/ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	UFC, CRF, fondi regionali	E.2.6.1	
9302 Querceti di farnia e rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2	Altre specie arboree invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento/traslocazione di impollinazione dell'habitat	6	Numero nuclei da eradicare	Ente Gestore	da evitare	Delimitazione manuale ripetuta per 5 anni e successiva verifica dell'assurimento della banca di semi esposti. La rimozione va ripetuta ogni volta che compaiono nuove piante di altezza adeguata (> 10 cm). Prima di eradicare le piante in un avanzato stadio di maturazione, le capsule devono essere chiuse in una busta di plastica, il fusto viene tagliato e le capsule rimosse e bruciate. L'intervento da attuare entro 5 anni dovrà essere preceduto e seguito da idoneo monitoraggio mirato. Da verificare la necessità di inasprimento con azione post intervento. La specie è presente in un unico sito in più nuclei (Frattone Gaggia, Comune di Malgrate).	Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10,000 una tantum	no			Fondi Regionali	
9304 Boschi pianicci di Quercus pedunculata	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	5	N cilvee Ritoccaggi da 225 mq	Ente Gestore	da evitare	Monitoraggio seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bova et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo prospettando alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare l'eventuale ingresso di esecuzioni (per il momento non segnalati) oltre che per compilare i dati necessari della sezione 2	Ente Gestore, Professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,250	no			Fondi di Regione Lombardia	
9305 Foreste di farnia e rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	6	N cilvee Ritoccaggi da 225 mq	Ente Gestore	da evitare	Monitoraggio periodico (adempimento 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bova et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo prospettando alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto dei cambiamenti climatici (invasione POB)	Ente Gestore, Professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2,000	no			Fondi di Regione Lombardia	
9302 Querceti di rovere illirico (Dryopteris-Carpinion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2	Altre specie arboree invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	9	N cilvee Ritoccaggi da 225 mq	Ente Gestore	da evitare	Monitoraggio periodico (adempimento 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bova et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo prospettando alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esecuzioni invasive e la presenza di macronutrienti	Ente Gestore, Professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2,250	no			Fondi di Regione Lombardia	
9302 Querceti di rovere illirico (Dryopteris-Carpinion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2	Altre specie arboree invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale	4	Superficie in ha dell'habitat	Ente Gestore	terminata	Interventi silviculturali di eliminazione della vegetazione erbacea allentata o infestante (rovi, fieno ecc.) e di riduzione dei polloni secondari in conversione da selva a fucina. Gli interventi, anche finalizzati a favorire la rinvenzione naturale, sono stati realizzati nel 2022-2023 nei pressi di San Michele (Comune di Gabbiate).	Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Incarico a Ditta esterna	25,827	no			Fondi Regionali	
9302 Querceti di rovere illirico (Dryopteris-Carpinion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2	Altre specie arboree invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale	8	Superficie in ha dell'habitat	Ente Gestore	terminata	Interventi finalizzati alla ripulitura forestale dei boschi perenni da incendio. Gli interventi sono stati realizzati nell'ambito del progetto GAC nel corso del 2021 e hanno riguardato il versante nord del Monte Barro (Comuni di Malgrate, Valmadrera).	Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Incarico a Ditta esterna	50,982	no			Fondi Regionali	
9302 Querceti di rovere illirico (Dryopteris-Carpinion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2	Altre specie arboree invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento delle esecuzioni invasive	12	Superficie in ha dell'habitat	Ente Gestore	terminata	Interventi di eradicazione di Quercus robur. Gli interventi sono stati realizzati nel 2021 in Comune di Valmadrera.	Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Incarico a Ditta esterna	18,000	no			Fondi dell'ente	
9302 Querceti di rovere illirico (Dryopteris-Carpinion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2	Altre specie arboree invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale	6.5	Superficie in ha dell'habitat	Ente Gestore	terminata	Miglioramento dell'habitat come completamento e fissure del complesso di interventi avviati in precedenza nell'area (vedi due righe precedenti) progetto GAC ed esecuzione interventi mirati ad ha compreso l'eliminazione delle piante di Quercus robur e la piantagione di nuclei di ricomposizione forestale. Gli interventi sono stati realizzati nell'ambito del progetto LIFE Geste 2020 nel corso del 2021-2022 e hanno riguardato il versante nord del Monte Barro (Comuni di Malgrate, Valmadrera).	Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Incarico a Ditta esterna	40,914	no			Bandi regionali - Fondi LIFE Geste 2020	
9302 Querceti di rovere illirico (Dryopteris-Carpinion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2 POB7	Altre specie arboree invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale	25	Sup. in ha dell'habitat	Ente gestore	terminata	Miglioramento di habitat di Quercus sul versante nord del Monte Barro. L'intervento è stato effettuato nel 2021 e 2022. Gli interventi sono consistiti nell'eliminazione delle specie arboree invasive (inclusa Quercus robur), eventuale pulizia di esecuzioni invase, monitoraggio del fuoco, piantagione nuclei di specie forestali autoctone, accatastamento in base di parte della legge tagliata e rilascio di alberi habitat di grandi dimensioni.	Ente gestore, ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	381,415	no			CRF, fondi regionali, LIFE, Fondi dell'ente	
9302 Querceti di rovere illirico (Dryopteris-Carpinion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2 POB7 POB8	Altre specie arboree invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi sanavanti (predici i morti o morenti)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale post contenimento esecuzioni	15	Sup. in ha dell'habitat	Ente gestore	da evitare	Interventi di manutenzione dell'habitat specialmente per contrastare i rovi e la rinvenzione delle esecuzioni invasive con rilascio di alberi morti e morenti. Misura che non solo verifica gli interventi già effettuati. Misura da effettuare entro 8 anni sul versante nord del Monte Barro nei Comuni di Malgrate e Valmadrera.	Ente gestore, ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	20,000	no			Fondi regionali, fondi privati, Fondi dell'ente	
9302 Querceti di rovere illirico (Dryopteris-Carpinion)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2	Altre specie arboree invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento/traslocazione di impollinazione dell'habitat	6	Numero nuclei da eradicare	Ente Gestore	da evitare	Delimitazione manuale ripetuta per 5 anni e successiva verifica dell'assurimento della banca di semi esposti. La rimozione va ripetuta ogni volta che compaiono nuove piante di altezza adeguata (> 10 cm). Prima di eradicare le piante in un avanzato stadio di maturazione, le capsule devono essere chiuse in una busta di plastica, il fusto viene tagliato e le capsule rimosse e bruciate. L'intervento da attuare entro 5 anni dovrà essere preceduto e seguito da idoneo monitoraggio mirato. Da verificare la necessità di inasprimento con azione post intervento. La specie è presente in un unico sito in più nuclei (Frattone Gaggia, Comune di Malgrate).	Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10,000 una tantum	no			Fondi Regionali	
4096 Gladioli palustri	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, della falciatura e dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Miglioramento degli habitat estivi di Gladioli palustri	6.50	Sup. in ha dell'habitat di specie	Ente gestore	da evitare	Taglio annuale in piena stagione vegetativa di tutte le fienelle/forasaccoforasacco, sfalcio ad anni alterni della componente erbacea durante i mesi di settembre, con asportazione di tutta la biomassa. Misura da avviare entro 5 anni	Ente gestore, ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2.300/anno	si	E.2 mantenimento e ripristino	UFC, CRF, fondi regionali	E.2.4.10	
4096 Gladioli palustri	Miglioramento dell'habitat di specie e incremento della popolazione in 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, della falciatura e dell'agricoltura tradizionale)	PA - inibizione	attività agricole imprenditoriali	6.50	Sup. in ha dell'habitat di specie	Ente Gestore	da evitare	Inasprimento entro 5-10 anni all'uso tradizionale della pratica dell'habitat di specie nella ZSC	Ente Gestore, Aziende agricole	Inasprimento alla presentazione della domanda su bandi del CRF da parte delle aziende agricole	500/ha	no			CRF	

4096 - Gladiolus palustris	Miglioramento dell'habitat di specie a incremento della popolazione in 10 anni	si	PA03 PD03 PD03	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, della falciatura o dell'agricoltura tradizionale) Cambamenti di temperatura ed estremi dovuti ai cambiamenti climatici Cambamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi di rafforzamento della popolazione locale esistente	600	n. individui	Ente gestore	in corso	Attività di preparazione dell'habitat di specie per garantire il successo dell'intervento di rafforzamento, produzione e messa a dimora della gestione della specie (circa 600 individui). Sono previsti anche interventi di mantenimento post rafforzamento. Tutte le attività rientrano nel progetto LIFE RESFORCE	Ente gestore, CFA, Parco Monte Barro	Affidamento ad una ditta esterna, Ente Gestore, CFA, Parco Monte Barro	50,000	no					LIFE	
4096 - Gladiolus palustris	Miglioramento dell'habitat di specie a incremento della popolazione in 10 anni	si	PA03 PD03 PD03	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, della falciatura o dell'agricoltura tradizionale) Cambamenti di temperatura ed estremi dovuti ai cambiamenti climatici Cambamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio s/vb nuova	Monitoraggio periodico della specie	100	Sup % habitat di specie	Ente gestore	in corso	Monitoraggio seguendo le indicazioni della scheda di monitoraggio frutto del documento relativo al programma di monitoraggio scientifico di Specie Vegetali e Habitat della Direttiva 92/43/CEE elaborato nel 2014 nell'ambito del progetto LIFE - Gestione e monitoraggio dell'arrivo del LIFE RESFORCE per verificare l'efficacia degli interventi di rafforzamento della popolazione	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Incarico a personale scientifico esterno	40000/hompage di monitoraggio in ante e in post (2020-2025)					LIFE		
1379 - Maiantha triandra	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Mantenimento degli habitat idrici di Maiantha triandra	6,50	Sup in ha dell'habitat di specie	Ente gestore	da avviare	Taglio annuale in piena stagione vegetativa di tutte le fienelle/roncole/roverche, sfalcio ad anni alterni della componente erbacea durante il mese di settembre, con asportazione di tutta la biomassa. Misura da avviare entro 5 anni. Vedi misura per Gladiolus palustris	Ente gestore, ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5,000/ha/anno	si	5.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAIPS, CSR		5.2.4.12		
1379 - Maiantha triandra	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IB - incentivazione	attività agricole imprenditoriali	6,50	Sup in ha dell'habitat di specie	Ente Gestore	da avviare	Incentivazione entro 5-10 anni all'uso tradizionale delle praterie dell'habitat di specie nella ZSC. Vedi misura per Gladiolus palustris	Ente Gestore, Azienda agricola	Incentivazione alla presentazione della domanda su bandi del CSR da parte delle aziende agricole	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura per Gladiolus palustris	no						
1379 - Maiantha triandra	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Mantenimento dei sentieri	5	Sup % habitat di specie	Ente Gestore	da avviare	Interventi da attuare entro 10 anni di mantenimento dei sentieri che attraversano l'habitat di specie; gli interventi sono finalizzati a creare sinergie di gestione a livello del sentiero (intra-habitat della specie; nell'ordine di 1-10 mq ciascuno)	Ente gestore, ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5,000	si	5.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAIPS, CSR		5.2.4.18		
1379 - Maiantha triandra	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Restocking della specie	10	esodenti	Ente Gestore	compiuto	Messa a dimora di 10 nuovi esodenti in data 08/10/2020	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Incarico a personale scientifico esterno	1,852	no		Fondi Regionali per il funzionamento 2019-2020	Progetto Capitale di area protette			
Cerastys cordis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no	PD07 PD08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno e terra) Rimozione di alberi senescenti (alberi morti o morenti)	IA - intervento attivo	Miglioramento forestale di habitat di querone Barro.	25	Sup. in ha dell'habitat	Ente gestore	terminata	Miglioramento di habitat di querone sul versante nord del Monte Barro. L'intervento è stato effettuato nel 2021 e 2022. Gli interventi sono consistiti nell'eliminazione selettiva di alberi (inclusa Quercus robur), eventuale falciatura di radure invase da fieno, piantagione nuclei specie forestali autoctone, accatastamento in bosco di parte della fienile tagliata e rilascio di alberi habitat di grandi dimensioni. Vedi misura habitat 910	Ente gestore, ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura per l'habitat 910	no			CRF, fondi regionali, LIFE, Fondi dell'ente			
Cerastys cordis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no	PD07 PD08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno e terra) Rimozione di alberi senescenti (alberi morti o morenti)	IA - intervento attivo	Miglioramento forestale dei queroni	15	Sup. in ha dell'habitat	Ente gestore	da avviare	Interventi di manutenzione dell'habitat specializzati per contrastare i rovi e la rinnovazione della foresta (involte con rilascio di alberi morti e senescenti). Misura da effettuare entro 22 anni sul versante nord del Monte Barro nei Comuni di Maglietta e Valmadrera. Vedi misura per l'habitat 910	Ente gestore, ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura per l'habitat 910	no			Fondi regionali; fondi privati; Fondi dell'ente			
Cerastys cordis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	no			MR - programma di monitoraggio s/vb nuova	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100	% del sito	Ente gestore	da avviare	Monitoraggio periodico della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Atto 01 del LIFE 025796). Considerata l'esenza di dati, il monitoraggio dovrà essere effettuato in tutto il sito, ove presenti gli habitat idonei, entro 5 anni	Ente gestore, professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000	si	5.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE, SNAIPS, CSR, fondi regionali		5.1.3.1		
Austroptarmachus pallipes	Miglioramento dell'habitat di specie a incremento della popolazione in 10 anni	si	PD4	Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	IA - intervento attivo	Posizionamento barriere per ridurre l'espansione dei gambi affettati	2	N. singole	Ente gestore	in corso	Miglioramento vegetazione agreste di aree d'acqua e posizionamento di barriere che impediscano ai gambi affettati presenti nelle aree limitate al sito di risalire i corsi d'acqua e colonizzare gli habitat della specie. Le barriere vengono posizionate al di fuori della ZSC, in punti strategici per evitare la diffusione	Ente gestore, ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	40,304	no			Fondazione Cariplo			
Austroptarmachus pallipes	Miglioramento dell'habitat di specie a incremento della popolazione in 10 anni	si	PD4	Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	IA - intervento attivo	riqualificazione ambientale dei siti idonei alla permanenza di popolazioni di Austroptarmachus pallipes	1	torrente	Ente gestore	da avviare	Interventi puntuali di riqualificazione ambientale entro 5 anni di habitat acquatico e della fascia riparia vegetata con tecniche di ingegneria naturalistica sul Torrente San Michele, in favore di Austroptarmachus pallipes	Ente gestore, ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10,100	si	5.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAIPS, CSR, INTERREG, fondi regionali, fondi privati		5.2.8.6		
Austroptarmachus pallipes	Miglioramento dell'habitat di specie a incremento della popolazione in 10 anni	si	PD4	Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	IA - intervento attivo	Reintroduzione di Austroptarmachus pallipes	566	individui	Ente gestore	terminata	Reintroduzione del gambero di fiume autoctono (Austroptarmachus pallipes) nel Torrente di San Michele a seguito della campagna decisa all'approvazione di individui di fasciata incisa - L'attività si è svolta dal 2018 al 2020.	Ente gestore, UNMI	L'ente Gestore ha stipulato un contratto di ricerca con UNMI che ha seguito le attività	11,500	no			Fondazione Cariplo			
Austroptarmachus pallipes	Miglioramento dell'habitat di specie a incremento della popolazione in 10 anni	si	PD4 PD05	Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - intervento attivo	Eventuale restocking della popolazione di Austroptarmachus pallipes	1	= interventi di ripopolamento	Ente gestore	da avviare	Eventuale rafforzamento degli interventi a favore di Austroptarmachus pallipes di ripopolamento nel Torrente San Michele.	Ente gestore, UNMI	In caso fosse necessario attuare la misura verrà stipulato un nuovo contratto di ricerca con l'Università	9,750	si	5.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAIPS		5.2.8.10		
Austroptarmachus pallipes	Miglioramento dell'habitat di specie a incremento della popolazione in 10 anni	si	PD4 PD05	Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PD - programma didattico	Azioni di sensibilizzazione	1	manifestazioni o eventi di sensibilizzazione/anno	In corso	Sensibilizzazione dei fruitori del Sito affinché applichino le accortezze per evitare il trasporto delle spore di Aphanomyces asthei da siti contaminati a siti liberi alla ZSC, dove si riproduce Austroptarmachus pallipes, e evitare comportamenti illegali come il rilascio di specie di gambi affettati	Ente gestore, UNMI, WWF Lario	Le attività vengono svolte in collaborazione con UNMI e WWF Lario	0								
Austroptarmachus pallipes	Miglioramento dell'habitat di specie a incremento della popolazione in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio s/vb nuova	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	1	torrente	Ente gestore	in corso	Il monitoraggio viene effettuato continuamente sul Torrente San Michele dal 2018 e continuerà fino al 2025. Il monitoraggio viene svolto annualmente dal contratto di ricerca con UNMI per valutare il successo della reintroduzione.	Ente gestore, UNMI	L'ente Gestore ha stipulato un contratto di ricerca con UNMI che ha seguito le attività	0							
Myotis myotis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, della falciatura o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Mantenimento straordinario dell'habitat 8230	9,5	Superficie in ha dell'habitat	Ente gestore	terminata	Mantenimento straordinario prati magri svolta dal 2018 al 2021. Vedi misura per l'habitat 8230	Ente gestore, ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura per l'habitat 8230	no			fondi regionali			
Myotis myotis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, della falciatura o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi per il mantenimento degli ambienti prati	5	Superficie in ha	Ente gestore	da avviare	Interventi entro 5 anni di sfalcio con rimozione della biomassa e pascolo per il mantenimento dei prati magri, quali importanti habitat idrici per la specie target. Vedi misura per l'habitat 8230	Ente gestore, ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura per l'habitat 8230	no			Fondi di Regione Lombardia			
Myotis myotis	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio s/vb nuova	Monitoraggio della specie	100	% del sito	Ente gestore	da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Atto 01 del LIFE 025796).	Ente gestore, professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5,000		5.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE, SNAIPS, CSR, fondi regionali		5.1.3.5		

Myotis blythii	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PAOS	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in: cessazione del pascolo, della falciatura dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Mantenimento straordinario dell'habitat 6220	9,5	Superficie in ha dell'habitat	Ente gestore	terminata	Mantenimento straordinario prati magri svolta dal 2018 al 2020. Vedi misure per l'habitat 6220	L'attività ha previsto la falciatura, disassogliaimento effettuato con rispetto di biomassa residua, semina di Prunella spinosa e Prunella spinosa, ericacee giovani più e trattamento con diserbante sistemico localizzato per prevenire invasori	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	Il costo di questa misura è incorporato alla analogia misura per l'habitat 6220	no			fondi regionali	
Myotis blythii	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PAOS	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in: cessazione del pascolo, della falciatura dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi per il mantenimento degli ambienti prati	5	Superficie in ha	Ente gestore	da avviare	Interventi entro 5 anni di falciata con rimozione della biomassa e pascolamento per il mantenimento dei prati magri, quali importanti habitat cruciali per la specie target. Vedi misure per l'habitat 6220		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è incorporato alla analogia misura per l'habitat 6220	no		Foresti di Regione Lombardia		
Myotis blythii	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio a 50 misure	Monitoraggio della specie	100	% del sito	Ente gestore	da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione 01 del LIFE G37198). Vedi misure per Myotis myotis	Monitoraggio aree di foraggiamento e potenziali siti di rifugio in valletta	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è incorporato alla analogia misura per Myotis myotis		2.1.3 monitoraggio e rimboscamento	LIFE IMARPA, CDR, (fondi regionali)	2.1.15	

		BIRAGGIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITÀ DI ATTUAZIONE								FINANZIAMENTO			
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link USB	Autori	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misure inserite nel PAF 2021-2027 (MAn)	Codice Categoria PAF	Punte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF				
RE - regolamentazione	Divieto di alterazione del regime idrologico			Ente Gestore	Sì		Divieto di attuare interventi che modifichino il regime o la composizione delle acque superficiali (argenti, corsi d'acqua e pozzi) o di quelle di falda, fatto salvo quanto previsto dal Piano di Gestione. NTA del PIS (Art. 5) approvato con DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO n. 11 del 25-05-2020			Ente Gestore, Guardia ecologica, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no							
RE - regolamentazione	Attività pastorale			Ente Gestore	Sì		Nell'ambito di attività promosse e concordate con l'Ente Gestore, sono consentiti l'esercizio del pascolo, la transumanza e la stabulazione di bovini, equini e ovini caprini, eventi come fine il controllo delle specie vegetali esotiche e/o la gestione degli habitat naturali e seminaturali NTA del PIS (Art. 5) approvato con DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO n. 11 del 25-05-2020			Ente Gestore, Guardia ecologica, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no							
RE - regolamentazione	Inserimento genetico			Ente Gestore	Sì		Al fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare in tutti gli habitat naturali in tutti gli habitat naturali, specie, ecotipi e varietà estreme alla flora autoctona dell'area. Secondo anche riferimento alla vegetazione potenziale dell'area. E' inoltre vietato impiantare individui esotici che, per appartenere commercialmente all'elenco delle specie autoctone del territorio, prevaricano da altre varietà. NTA del PIS (Art. 5) approvato con DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO n. 11 del 25-05-2020			Ente Gestore, Guardia ecologica, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no							